

Marca da bollo
€14,62

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
Numero e codice Protocollo
Autorizzazione

	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA NON CONTRIBUTITO (ART. 3 COMMA 6 L.R. 1/2000)	Pag. 1
--	---	--------

**ALL'AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
VIA BELFIORE 23/C 10125 TORINO**

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ PROV. _____
IL ____ / ____ / _____ CODICE FISCALE _____
RESIDENTE IN _____ PROV. _____ CAP _____
VIA/C.SO/P.ZZA _____
IN QUALITA' DI _____
DELL'AZIENDA _____
-
ISCRITTA PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____ AL N. _____
CODICE FISCALE AZIENDA _____ P.I. _____
CON SEDE LEGALE IN _____ PROV. _____ CAP _____
VIA/C.SO/P.ZZA _____
TEL _____ FAX _____
E-MAIL _____ @ _____

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

all'esercizio del seguente servizio di trasporto pubblico non contribuito ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. 1/2000 e degli "Indirizzi generali per il rilascio delle autorizzazioni per i trasporti pubblici di linea non contribuiti" approvati con deliberazione del 21/12/2007 n. 13/1 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana

0. descrizione del servizio:

1. durata dell'autorizzazione richiesta¹ _____

¹ Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 13/1 del 21/12/207 ha stabilito la durata:

- per i soli servizi atipici, pari a quella del contratto stipulato con il committente - indirizzo n. 3;

2. itinerario comprese diramazioni, prolungamenti, deviazioni: _____

3. fermate, suddivise tra obbligatorie e facoltative e distanze interfermata _____

4. lunghezza complessiva e percorrenza annua espressa in autobus*Km: _____
_____;
5. orari: _____
(N.B.: 2, 3, 4 e 5 possono essere meglio descritti nel programma d'esercizio - Allegato A).
6. (per i servizi commerciali)² tariffe: _____

ovvero
(per i servizi atipici³) contratto (Allegato B) stipulato con il committente _____

7. tipi di documento di viaggio adottati: _____

8. autobus impiegati all'esercizio della linea: Allegato C⁴

DICHIARA

1. che l'impresa adibirà al suddetto servizio unicamente personale in possesso dei requisiti tecnico-professionali idonei;

-
- per i servizi commerciali, correlata alla permanenza del requisito di coerenza dei servizi commerciali con la funzionalità dei servizi pubblici di trasporto collettivo di persone di linea di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, così come programmati nel Programma Triennale dei servizi di Agenzia, con previsione di revoca dell'autorizzazione, senza obbligo d'indennizzo, allorquando la verifica di coerenza, da effettuarsi in relazione a cambiamenti del programma triennale dei servizi, dia esito negativo - indirizzo n. 4;

² Servizi commerciali: servizi frutto di una iniziativa imprenditoriale dell'azienda di trasporto, rivolti ad un pubblico indifferenziato che accede al servizio pagando una tariffa predeterminata

³ Servizi atipici: servizi appaltati da un soggetto committente (scuole, imprese, enti pubblici o privati) che, definendo condizioni e modalità di svolgimento del servizio e la categoria di persone che ne costituisce l'utenza (studenti, lavoratori, clienti del committente), agisce in regime privatistico

⁴ Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 13/1 del 21/12/2007, ha stabilito i seguenti indirizzi in ordine agli autobus impiegabili nel servizio da autorizzare:

"disposizione di autobus classificati, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 23 dicembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2004, come classe «B» o classe «III» in misura idonea ad assicurare il regolare esercizio del servizio di linea e non acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non possano beneficiare la totalità delle imprese, o il cui vincolo di inalienabilità e di destinazione al trasporto pubblico locale piemontese sia venuto meno;" - indirizzo n. 7

"verifica del rispetto delle prescrizioni contenute ai numeri 2 e 4 della misura 2.1.1 (Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai veicoli utilizzati per il trasporto pubblico locale e per i servizi integrativi allo stesso) contenute nello Stralcio di piano per la mobilità approvato con la D.G.R. 66-3859 del 18/09/2006.- indirizzo n. 8

Le prescrizioni di cui ai numeri 2 e 4 della misura 2.1.1 sono le seguenti:

2. entro il 1 ottobre 2008, le emissioni di polveri dei mezzi destinati al trasporto pubblico locale in Piemonte, già circolanti con motorizzazione a gasolio di più recente omologazione (EURO 1, EURO 2 ed EURO 3) dovranno essere migliorate mediante idonei sistemi per l'abbattimento del particolato.

4. a partire dal 1 ottobre 2010 è definitivamente vietata la circolazione di tutti i veicoli Diesel PRE EURO, EURO 0, nonché dei veicoli Diesel EURO 1, EURO 2, EURO 3 ed EURO 4 non dotati di sistemi di contenimento del particolato.

2. che l'esercizio del servizio suddetto non costituisce impedimento al regolare svolgimento del servizio per cui gli autobus impiegati sono immatricolati, e non comporta turbativa all'effettuazione dei servizi pubblici di linea (*da dichiarare solo se si intende impiegare autobus immatricolati per servizio di linea*);
3. che l'impresa, nell'ipotesi in cui la medesima gestisca anche servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico, rispetterà le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 5, del Regolamento (CEE) n. 1191/69 del Consiglio, del 26 giugno 1969, così come sostituito dal Regolamento (CEE) n. 1893/91 del Consiglio, del 20 giugno 1991 in materia di separazione contabile⁵;
4. che l'impresa applicherà, ai servizi di cui si chiede l'autorizzazione, la Carta della mobilità che si allega (Allegato E) e che gli elementi relativi alla tutela del viaggiatore contenuti nel punto 2.6 della Carta della Mobilità (2.6.1 – procedura di dialogo tra cliente ed azienda; 2.6.2 procedura e casistica per i rimborsi; 2.6.3 copertura assicurativa per danni alle persone ed alle cose) sono descritti rispettivamente a pagina ___ e a pagina ___ della Carta;
5. che l'impresa comunicherà:
 - 5.1. qualsiasi variazione dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione;
 - 5.2. qualsiasi variazione degli elementi oggetto dell'autorizzazione;
 - 5.3. i dati relativi alla gestione del servizio (ad es. produzione chilometrica, introiti tariffari, customer satisfaction).
6. che l'impresa è consapevole che costituisce causa di decadenza dell'autorizzazione il venir meno dei requisiti richiesti per il rilascio, ivi compresa la mancata denuncia del personale dipendente agli enti assicuratori della previdenza sociale, dell'assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul lavoro o l'irregolarità contributiva (la dichiarazione di decadenza deve essere preceduta da due diffide intimare all'impresa autorizzata e può essere operativa dalla scadenza del termine stabilito nell'ultima diffida). In tali casi l'impresa non ha diritto ad alcun indennizzo;
7. che l'impresa è consapevole che costituisce causa di revoca dell'autorizzazione, in qualsiasi momento e senza obbligo d'indennizzo, il venir meno della coerenza dei servizi commerciali autorizzati con la funzionalità dei servizi pubblici di trasporto collettivo di persone di linea di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, in relazione a cambiamenti del programma triennale dei servizi.

ALLEGA

la seguente documentazione (barrare le voci interessate):

- Allegato A: programma d'esercizio indicante percorso, lunghezza, fermate, orari, frequenza e validità, e dichiarazione del Direttore d'esercizio dell'impresa che il percorso prescelto presenta le necessarie condizioni di sicurezza in funzione del servizio da esercitare ai sensi del D.P.R. 753/1980 completo di timbro e firma del Direttore d'esercizio;
- Allegato B: copia del contratto stipulato con il committente (per i servizi atipici);
- Allegato C: elenco autobus impiegabili in servizio in regola con le norme concernenti la circolazione degli autoveicoli e provvisti di adeguata copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi, con indicazione per ciascuno di essi di targa, classe, motorizzazione (Euro 0, 1, 2 ...), uso, titolo che ne ha consentito l'immatricolazione per l'uso indicato, n. posti a sedere, n. posti totali, completo delle fotocopie delle carte di circolazione degli autobus elencati (autenticate ai sensi dell'art. 19 e 19 bis e 21 del D.P.R. 445/2000)⁶ e delle polizze

⁵ Con l'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 l'obbligo di tenuta della separazione contabile è regolato in forza dell'Allegato al predetto Regolamento CE n. 1370/2007.

⁶ **D.P.R. 445/2000**

Articolo 19 Modalità alternative all'autenticazione di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali

assicurative in corso di validità, timbrato e firmato dal Direttore d'esercizio dell'impresa;

- Allegato D: copia dell'attestato di idoneità professionale del Direttore d'esercizio autenticata dall'interessato ai sensi dell'art. 19 e 19 bis e 21 del D.P.R. 445/2000 (è necessario allegare copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del Direttore d'esercizio) ;
- Allegato E: copia della Carta della Mobilità completo di timbro e firma del Direttore d'esercizio dell'impresa;
- Allegato F: documentazione atta a dimostrare il possesso del requisito di capacità finanziaria:
 - attestazione prevista dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 395/2000 rilasciata da imprese che esercitano attività bancaria conformemente al modello allegato al D.M. Infrastrutture e dei trasporti 28/4/2005, n. 161 per un importo almeno pari a quanto incidato al comma 1 del medesimo articolo 6 sulla base del n. di autobus di cui l'impresa abbia la disponibilità⁷;
 - ovvero*
 - copia autenticata di atto di concessione/affidamento o autorizzazione già posseduta e convalidata, da parte dell'autorità che ha provveduto al suo rilascio, che ne certifichi la validità attuale con la seguente dicitura "si attesta che la predetta concessione/autorizzazione è in corso di validità e che nei confronti dell'impresa non è stato adottato provvedimento di revoca, risoluzione o decadenza del titolo inizialmente accordato"
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio rese ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo lo schema appositamente predisposto dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

N.B.: l'autorizzazione sarà rilasciata previa regolarizzazione dell'imposta di bollo.

LUOGO E DATA

FIRMA (*)

(*) LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE QUANDO LA FIRMA VIENE APPOSTA IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, PREVIA ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. IN ALTERNATIVA, L'ISTANZA PUO' ANCHE ESSERE SPEDITA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MEZZO FAX E DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA (FRONTE-RETRO) LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE)

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA
CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____.
IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATA
DA _____, IN DATA _____,
CHE LA PRESENTE DICHIARAZIONE E' PERVENUTA _____, CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI
IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. **FIRMA DEL DIPENDENTE**

che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 19 bis Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio o di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Articolo 21 -Autenticazione delle sottoscrizioni

1. L'autenticità della sottoscrizione di qualsiasi istanza o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da produrre agli organi della pubblica amministrazione, nonché ai gestori di servizi pubblici è garantita con le modalità di cui all'art. 38, comma 2 e comma 3.

2. ...omissis.

⁷ **D.Lgs. 395/2000 – art. 6 comma 1.** Per le imprese di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, il requisito della capacità finanziaria è sussistente se vi è la disponibilità di risorse finanziarie in misura non inferiore a:

- a) cinquantamila euro, qualora l'impresa abbia la disponibilità, a qualunque titolo, fra quelli consentiti dalla normativa vigente, di un autoveicolo adibito all'attività di trasportatore su strada;
- b) cinquemila euro, per ogni autoveicolo supplementare.

IL SOTTOSCRITTO _____
 IN QUALITA' DI _____ DELL'AZIENDA _____
 CON RIFERIMENTO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO PUBBLICO NON
 CONTRIBUTITO PER IL SERVIZIO (riportare la descrizione indicata al punto 0 della domanda):

allo scopo, consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci può andare incontro alle sanzioni penali, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 oltre che alla decadenza del provvedimento eventualmente emanato sulla base delle stesse dichiarazioni, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/00.

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'impresa suddetta è titolare di
- servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana;
 - concessione/i, ovvero di affidamenti dei seguenti servizi pubblici di linea (indicare l'ente affidante, la tipologia di servizio e la durata dell'affidamento):

- e/o di autorizzazione/i al noleggio autobus con conducente (indicare gli estremi della'autorizzazione)

2. che l'impresa è al corrente con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le vigenti disposizioni;
3. che il personale dipendente è assunto con rapporto di lavoro regolato il seguente C.C.N.L. di categoria _____ attestando la regolarità contributiva, previdenziale, assistenziale ed assicurativa; che il numero di dipendenti assunti ed inquadrati con tale contratto è pari a _____

4. che l'impresa è iscritta all'INAIL sede di:

_____ con il seguente n. di posizione assicurativa _____
 _____ con il seguente n. di posizione assicurativa _____
 _____ con il seguente n. di posizione assicurativa _____

5. che l'impresa è iscritta all'INPS sede di

_____ con il seguente n. di matricola _____
 _____ con il seguente n. di matricola _____
 _____ con il seguente n. di matricola _____

6. che l'impresa ha la disponibilità giuridica complessiva di n. _____ autoveicoli classificati autobus ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285;
7. che gli autobus di cui all'Allegato C allegato alla domanda non sono stati acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non possano beneficiare la totalità delle imprese, ovvero il cui vincolo di inalienabilità e di destinazione al trasporto pubblico locale piemontese sia venuto meno¹;
8. che il requisito dell'onorabilità dell'impresa, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 395/2000² è soddisfatto in quanto nessuno dei soggetti ivi previsti incorre in una delle cause che ne possono far dichiarare l'insussistenza

¹ Ai sensi dell'art. 16 co. 6 della L.R. 1/2000, la Giunta Regionale, con D.G.R. N. 24-13533 del 4/10/2004, ha stabilito in 10 anni il periodo di non alienabilità degli autobus extraurbani ed in 8 anni quello degli autobus urbani

² **D.Lgs. 395/2000 – Art. 5**

1. *omissis*

2. Non sussiste, o cessa di sussistere, il requisito dell'onorabilità in capo alla persona che:

a) sia stata dichiarata delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure sia sottoposta a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, e dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*;

b) sia sottoposto, con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'articolo 19, comma 1, numeri 2 e 4 del codice penale;

c) abbia riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;

d) abbia riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II o ai capi II e III del titolo VII del libro secondo del codice penale o per uno dei delitti di cui agli articoli, 416, 416-bis, 513-bis, 589, comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale; per uno dei delitti di cui all'articolo 3 della *legge 20 febbraio 1958, n. 75*; per uno dei delitti di cui alla *legge 2 ottobre 1967, n. 895*; per uno dei delitti di cui agli articoli 73, comma 1, e 74 del *D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309*; per il delitto di cui all'articolo 189, comma 6 e comma 7, del *decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*; per uno dei delitti di cui all'articolo 12 del *decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*;

e) abbia riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'articolo 282 del *D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43*; per il delitto di cui all'articolo 18, comma 3 della *legge 18 aprile 1975, n. 110*; per la contravvenzione di cui all'articolo 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'articolo 187, comma 4, del *decreto legislativo n. 285 del 1992*;

f) abbia subito, in via definitiva, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 26 della *legge n. 298 del 1974*, o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, abbia subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o sia stato effettuato nei suoi confronti l'accertamento di cui all'articolo 167, comma 10 del *decreto legislativo n. 285 del 1992*;

g) abbia subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale;

h) sia stata dichiarata fallita, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli articoli 142 e seguenti del *regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*.

3. Nei casi in cui il comma 2 contempla la condanna a pena detentiva, essa si considera tale anche se risulta comminata una sanzione sostitutiva della pena detentiva medesima.

4. Per gli effetti del presente articolo, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

5. L'applicazione delle sanzioni di cui alle lettere e), f) e g) del comma 2 è rilevante solo se esse sono conseguenti a fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto di cui all'articolo 1, commi 2 e 3.

6. La persona che esercita la direzione dell'attività perde comunque il requisito dell'onorabilità anche nel caso di violazione degli articoli 589, comma 2, del codice penale, 189, commi 6 e 7, 186, comma 2, 187, comma 4, del *decreto legislativo n. 285/1992* o delle violazioni di cui al comma 2, lettera f), commesse dal lavoratore dipendente, nell'esercizio della propria attività, qualora il fatto che ha dato luogo alla violazione sia riconducibile a istruzioni o disposizioni impartite o ad omessa vigilanza con riferimento a più precedenti violazioni.

7. Le imprese di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, devono essere iscritte nei ruoli delle imposte sui redditi delle persone fisiche o giuridiche relativamente al reddito d'impresa, o avere presentato la dichiarazione relativamente a tale reddito.

8. La sussistenza del requisito dell'onorabilità cessa, di diritto, come conseguenza del verificarsi dei presupposti previsti dai commi che precedono.

9. Fermi restando gli effetti degli articoli 166 e 167 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, e di ogni disposizione che comunque prevede l'estinzione del reato, il requisito dell'onorabilità è riacquisito:

a) a seguito di concessione della riabilitazione di cui all'articolo 178 del codice penale, sempreché non intervenga la revoca di cui all'articolo 180 del medesimo codice;

o la cessazione; a tal proposito si elencano di seguito le persone per le quali, in relazione alla forma giuridica dell'impresa³, si dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la sussistenza del requisito di onorabilità (indicare cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e tipologia di rapporto sussistente con l'impresa:

- I. _____
 II. _____
 III. _____
 IV. _____
 V. _____
 ... _____

9. che il sig. _____, nato il _____, a _____, residente in _____, c.f. _____ è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 (onorabilità) e 7 (professionalità) del D.Lgs. 395/2000, ed è la persona che ai sensi dell'art. 3 (Direzione dell'attività) del medesimo D.Lgs. 395/2000, dirige in maniera continuativa ed effettiva l'attività di trasporto; di tale persona si allega una copia dell'attestato di idoneità professionale autenticata dall'interessato ai sensi dell'art. 19 e 19 bis e 21 del D.P.R. 445/2000 (Allegato D);
10. (per le sole imprese che non siano titolari di servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana) che l'impresa è in possesso del requisito di capacità finanziaria di cui all'art. 6 del D.Lgs. 395/2000 come risulta dalla documentazione allegata (Allegato F)

LUOGO E DATA

FIRMA (*)

(*) LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ALLEGATE NON E' SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE QUANDO LA FIRMA VIENE APPOSTA IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, PREVIA ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE. IN ALTERNATIVA, L'ISTANZA PUO' ANCHE ESSERE SPEDITA PER MEZZO DEL SISTEMA POSTALE O A MEZZO FAX E DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA (FRONTE-RETRO) LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO (DA NON COMPILARE)

IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITA' DI DIPENDENTE ADDETTO ATTESTA
 CHE LA FIRMA IN CALCE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE E' STATA APPOSTA IN SUA PRESENZA IN DATA _____.
 IL SOTTOSCRITTORE E' STATO IDENTIFICATO A MEZZO ESIBIZIONE DI _____, RILASCIATA
 DA _____, IN DATA _____.
 CHE LA PRESENTE DICHIARAZIONE E' PERVENUTA _____, CORREDATA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI
 IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE.
FIRMA DEL DIPENDENTE

b) in caso di cessazione delle misure di sicurezza o di prevenzione applicate;

c) per le ipotesi di cui alla lettera f) del comma 2, decorsi sei mesi dalla data del provvedimento che costituisce presupposto per la perdita del requisito.

³ **D.Lgs. 395/2000 – Art. 5 co. 1.** Per le imprese di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, il requisito dell'onorabilità è sussistente se esso è posseduto, oltre che dalla persona di cui all'articolo 3, comma 1:

a) dall'amministratore unico, ovvero dai membri del consiglio di amministrazione, per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto della lettera b), per ogni altro tipo di ente;

b) dai soci illimitatamente responsabili per le società di persone;

c) dal titolare dell'impresa individuale o familiare.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA NON CONTRIBUITO (ART. 3 COMMA 3 L.R. 1/2000)

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 ("CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI")

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Il trattamento dei dati forniti e' finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla L. R. Piemonte 4 gennaio 2000 n. 1.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: cartaceo, informatico.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare il mancato rilascio dell'autorizzazione richiesta.
4. I dati potranno essere comunicati agli enti e pubbliche amministrazioni competenti.
5. Il titolare del trattamento è: Agenzia per la Mobilità Metropolitana, via Belfiore, 23/C – 10125 Torino
6. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) *dell'origine dei dati personali;*
- b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

- a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*